



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»

COMUNICATO SINDACALE

Nella mattina di lunedì 15 aprile 2013, c/o la sede dell'A.V.C.U. di Aosta, si è svolta la conferenza stampa di conclusione dell'iniziativa di protesta messa in atto da SAVT/Funzione Pubblica e SAVT/Santé denominata **ÇA SUFFIT! ORA BASTA!**

Attraverso la raccolta di firme, che potevano essere apposte c/o le diverse sedi del SAVT o direttamente via internet con un semplice click nell'apposito spazio creato sul sito www.savt.org, sono state raccolte oltre 1.000 adesioni. Si tratta di un risultato sicuramente soddisfacente soprattutto se si tiene conto del difficile momento storico che stiamo attraversando, caratterizzato da una grande diffidenza e sfiducia da parte delle persone nei confronti delle istituzioni e di tutto quello che rappresenta il sistema politico/economico.

Come dichiarato all'atto della presentazione dell'iniziativa, le firme di adesione saranno fatte pervenire al Governo nazionale, affinché vengano portate all'attenzione nelle opportune sedi istituzionali le problematiche sollevate con forza dai sottoscrittori. Per questo motivo sono state consegnate le firme ai parlamentari valdostani, ai quali è stato chiesto di consegnarle nelle sedi governative oltre che di farsi parte attiva per mettere in atto tutte quelle iniziative necessarie per difendere il futuro della Valle d'Aosta e degli eccellenti servizi offerti ai cittadini da parte dei pubblici dipendenti che vi operano.

Ricordiamo che l'iniziativa era finalizzata a dare un segnale contro il continuo attacco fatto in maniera indiscriminata e generalizzata verso il pubblico impiego, categoria alla quale sono stati richiesti grossi sacrifici e che si è vista bloccare il rinnovo dei contratti di lavoro da diverso tempo. SAVT/FP e SAVT/Santé credono che se si vuole affrontare con serietà il tema della pubblica amministrazione lo si debba fare discutendo di un vero e proprio piano di riorganizzazione e di razionalizzazione delle risorse e non limitandosi a imporre continui tagli lineari, con il forte rischio tra l'altro di mettere in difficoltà l'erogazione dei servizi da parte degli enti locali e del servizio sanitario.

Altra finalità dell'iniziativa era quella di manifestare da parte di SAVT/FP e SAVT/Santé la loro grande preoccupazione e contrarietà nei confronti dei continui tagli che vengono imposti ai bilanci delle Regioni e Provincie a Statuto Speciale, a conferma dell'attacco che ormai è in atto verso le autonomie speciali, senza fare distinzione tra le realtà che hanno già fatto la propria parte e che hanno già contribuito al contenimento dei propri bilanci attraverso gli accordi relativi al "Federalismo fiscale" e quelle che fino ad oggi hanno continuato a utilizzare le risorse pubbliche senza nessun tipo di controllo. Non vi è poi nessuna attenzione nei confronti di quelle che sono le realtà "virtuose", che si vedono ingiustamente bloccare una parte delle risorse a propria disposizione a causa di un'inaccettabile patto di stabilità.

Aosta, 15 aprile 2013

Il Segretario SAVT/FP
Claudio Albertinelli

Il Segretario SAVT/Santé
Luigi Barailler